



Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

*Simonetta Polenghi*

8

## **Comitato scientifico della collana**

*Rita Casale* | Bergische Universität Wuppertal  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
*Felix Etxebarria* | Universidad del País Vasco  
*Hans-Heino Ewers* | J.W. Goethe Universität, Frankfurt Am Main  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*José González Monteagudo* | Universidad de Sevilla  
*Isabella Loiodice* | Università degli Studi di Foggia  
*Simonetta Polenghi* | Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano  
*Rosabel Roig Vila* | Universidad de Alicante  
*Maurizio Sibilio* | Università degli Studi di Salerno  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata

## **Comitato di Redazione**

*Lucia Balduzzi*, Alma Mater Studiorum Università di Bologna | *Andrea Bobbio*, Università della Valle d'Aosta | *Giuseppa Cappuccio*, Università degli Studi di Palermo | *Massimiliano Costa*, Università Ca' Foscari Venezia | *Emiliano Macinai*, Università degli Studi di Firenze | *Luca Agostinetti*, Università degli Studi di Padova | *Elisabetta Biffi*, Università degli Studi di Milano-Bicocca | *Gabriella D'Aprile*, Università degli Studi di Catania | *Dario De Salvo*, Università degli Studi di Messina | *Patrizia Magnoler*, Università degli Studi di Macerata.

**Collana soggetta a peer review**

# La responsabilità della pedagogia nelle trasformazioni dei rapporti sociali

Storia, linee di ricerca e prospettive

a cura di

*Simonetta Polenghi*

*Ferdinando Cereda*

*Paola Zini*

E-book Sessioni Parallele



Volume stampato con il contributo di Siped e del Dipartimento di Pedagogia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

ISBN volume 978-88-6760-828-7  
ISSN collana 2611-1322



2021 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
25038 Rovato (BS) • Via Cesare Cantù, 25 • Tel. 030.5310994  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it) • [info@pensamultimedia.it](mailto:info@pensamultimedia.it)

# Indice

- XI **Simonetta Polenghi, Ferdinando Cereda, Paola Zini**  
Introduzione

## Panel 1

### *Pedagogia interculturale*

---

- 3 **Luca Agostinetto**  
*L'intercultura è di frontiera. Stare sullo spazio liminale dell'incontro*
- 
- 10 **Lisa Bugno**  
*Le credenze degli insegnanti sulla diversità culturale: una revisione della letteratura ed alcune riflessioni in chiave pedagogica*
- 19 **Rosita Deluigi**  
*Esplorazioni interculturali nella scuola dell'infanzia: lingue e linguaggi di scoperta e d'incontro*
- 27 **Domenico Francesco Antonio Elia**  
*Rappresentazione dell'alterità cinese in Italia tra stereotipi e interessi etnografici (1872-1971)*
- 38 **Marco Ius**  
*Un "oggetto che dice della mia cultura": una pratica educativa per l'insegnamento di pedagogia interculturale*
- 46 **Zoran Lapov**  
*Prospettive pedagogiche per una relazionalità interculturale a distanza*
- 54 **Alda Manfreda**  
*Inte(g)razione a doppio senso*
- 63 **Fabrizio Pizzi**  
*L'educazione antirazzista, da Martin Luther King Jr. al Black Lives Matter*
- 71 **Giordana Szpunar**  
*Il pensiero riflessivo per una società interculturale*
- 78 **Alessandro Versace**  
*"L'ombra" dello straniero: il "caso" Meursault*
- 84 **Maria Vinciguerra e Fabio Alba**  
*Minori migranti soli e bisogno di riconoscimento: la tutela legale come atto dell'aver cura*

Panel 2  
*Ricerca educativa teorica ed empirica*

---

- 95 **Chiara Maria Bove**  
*Metodo e attitudini nella lezione di J. Dewey*
- 103 **Paolo Sorzio**  
*Sfidare la tranquillità dei paradigmi*
- 111 **Massimiliano Tarozzi**  
*Le evidenze complesse della ricerca educativa*
- 
- 119 **Fabrizio Chello**  
*Superare lo scontro tra paradigmi? Il caso della definizione di un oggetto di ricerca*
- 127 **Alessandro Di Vita**  
*Il peer tutoring online a distanza per lo sviluppo delle competenze strategiche degli studenti universitari*
- 135 **Daniela Maccario**  
*Come studiare le pratiche didattiche? Unità di analisi e funzioni della teoria*
- 143 **Isabella Pescarmona**  
*La posizionalità del ricercatore: scelte metodologiche e questioni etiche in un nido d'infanzia multiculturale*
- 151 **Marianna Traversetti**  
*Strategies for understanding and studying the text (SUST): una risorsa educativa e didattica per l'inclusione degli allievi con DSA*

Panel 3  
*Pedagogia teorica*

---

- 167 **Giuseppe Annacontini, Elena Madrussan, Maura Striano**  
*La responsabilità pedagogica come istanza teoretica, orientamento estetico e funzione di cura*
- 
- 186 **Gilberto Scaramuzzo**  
*Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello: una singolare riflessione sul relazionarsi dell'essere umano con l'altro essere umano*

Panel 4  
*Pedagogia dell'infanzia*

---

- 197 **Andrea Bobbio**  
*Scenari e problemi della pedagogia dell'infanzia oggi*
- 206 **Anna Bondioli**  
*Oltre l'emergenza: prospettive di ricerca e formazione in pedagogia dell'infanzia*
- 214 **Emiliano Macinai**  
*Educare alla pratica dei diritti per contrastare la povertà educativa*
- 
- 221 **Maja Antonietti, Elena Luciano**  
*Un'indagine sui legami educativi a distanza nei servizi per l'infanzia. Tirocini in ricerca nel CdS in Scienze dell'Educazione dell'Università di Parma*
- 229 **Serenella Besio**  
*Il gioco del bambino con disabilità, trasformatore del gioco di tutti*
- 238 **Agnese Infantino**  
*Trasformazioni: nuovi rapporti sociali nei servizi educativi per l'infanzia?*
- 246 **Elena Mignosi**  
*Verso un curriculum 0-6: continuità, discontinuità e prospettive possibili a partire da un percorso di ricerca-azione nella città di Palermo*
- 260 **Nicoletta Rosati**  
*La relazione educativa nei primi anni di vita*
- 269 **Maira Sannipoli**  
*I servizi per la prima infanzia in epoca Covid: "vince chi molla"*

Panel 5  
*Adulti, formazione e lavoro*

---

- 279 **Massimiliano Costa**  
*Robotizzazione e IA: l'agire lavorativo e i sistemi di apprendimento in trasformazione*
- 285 **Fabrizio d'Aniello**  
*Il lavoro che cambia e l'imprescindibilità della dimensione relazionale*
- 293 **Daniela Dato**  
*Uno sguardo sul futuro del lavoro: skills revolution e formazione*
-

- 301 **Giuditta Alessandrini**  
*Lavoro, emergenza pandemica ed equità di genere*
- 309 **Chiara Bellotti**  
*La formazione per lo sviluppo di proficiency nel settore del trasporto aereo*
- 316 **Chiara Biasin**  
*Adulti senza lavoro e vulnerabilità: tra precarietà professionale e potenzialità formativa*
- 324 **Micaela Castiglioni**  
*Stai in gruppo!*
- 333 **Rosa Cera**  
*Occupabilità e lavoro: micro credentials una risorsa per l'educazione degli adulti?*
- 340 **Ferdinando Cereda**  
*L'educazione del professionista dell'esercizio fisico preventivo per la promozione della salute*
- 351 **Paolo Di Rienzo**  
*I giovani del Servizio Civile Universale al servizio del Paese. Un dispositivo pedagogico di accompagnamento riflessivo per la valorizzazione dei saperi*
- 359 **Andrea Galimberti**  
*Transizioni professionali e skill mismatch. Spazi di azione pedagogica*
- 367 **Maria Grazia Lombardi**  
*La pedagogia come scienza di confine nella pedagogia del lavoro: il principio di responsabilità*
- 374 **Elena Marescotti**  
*Adulti, educazione, lavoro: un approccio storico-concettuale a partire da A. Mansbridge e dall'avventura della WEA.*
- 382 **Andrea Potestio**  
*Lo smart working come proposta educativa/formativa nelle società complesse*

**Panel 6**  
*Pedagogia della famiglia*

---

- 391 **Pascal Perillo**  
*Le famiglie di fronte alle trasformazioni dei rapporti sociali: vettori e proposte della pedagogia*
- 399 **Francesco Bossio**  
*Educazione e famiglia in Romano Guardini. Le dinamiche formative della persona nell'età adulta*

- 407 **Letizia Caronia**  
*Chiedere e dare consigli: la gestione della conoscenza nell'interazione genitore-pediatra*
- 416 **Giuseppina D'Addelfio**  
*Sulla responsabilità genitoriale: spunti fenomenologici*
- 424 **Elisabetta Madriz**  
*L'educativa domiciliare. Voci e pensieri della professionalità agita*
- 432 **Sara Serbati**  
*Il metodo della valutazione partecipativa e trasformativa come opportunità di incontro fra le conoscenze delle famiglie e degli operatori. Riflessioni da P.I.P.P.I. - Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione*

#### Panel 7

#### *Affettività, educazione, emozioni*

---

- 443 **Elisabetta Biffi**  
*Attraversare la paura per imparare a tremare: la comunicazione dell'emergenza come esperienza di responsabilità*
- 451 **Tiziana Iaquina**  
*Senza (più) gioia. Riflessioni sul declino della gioia nella società e nell'educazione*
- 459 **Vito Minoia**  
*Il teatro come educazione all'ascolto e all'alterità in carcere*
- 468 **Rosa Grazia Romano**  
*Riprogettare l'esistenza partendo dal futuro. Un itinerario dal desiderio alla speranza*
- 476 **Enza Sidoti**  
*Emozioni e salute. Prendersi cura di sé attraverso l'educazione emotiva*
- 484 **Stefania Ulivieri Stiozzi**  
*La supervisione alle équipe educative come dispositivo di manutenzione degli affetti e di apprendimento dall'esperienza*
- 492 **Matteo Villanova**  
*Neuro-Pedagogia e bio-Educazione per la tutela emozionale ed affettiva del Consumatore, in infanzia, adolescenza e nella genitorialità*

Panel 8  
*Culture di Genere*

---

- 503 **Giuseppe Burgio**  
*La Pedagogia di Genere e i Masculinity Studies*
- 511 **Anna Grazia Lopez**  
*Intersezionalità e differenze*
- 519 **Gabriella Seveso**  
*Genere e discipline STEM: il ruolo della pedagogia nell'orientare ragazzi e ragazze*
- 
- 526 **Lisa Brambilla**  
*Giovani e modelli educativi: un'esplorazione pedagogica, tra genere e territorio*
- 534 **Rossella Caso**  
*Dalla parte di Tea. Donatella Ziliotto racconta. Itinerari di scrittura al femminile tra gli anni Ottanta e Novanta*
- 542 **Tiziana Chiappelli**  
*Dal genere ai generi: l'erosione della visione omogenea e binaria dal femminismo post-coloniale agli studi queer*
- 549 **Antonia De Vita**  
*Il bullismo femminile: alcuni pattern emergenti*
- 557 **Francesca Dello Preite**  
*Genere e genitorialità: culture e pratiche educative a confronto*
- 564 **Valentina Guerrini**  
*Donne, estremismi e di radicalizzazione. Tra rischio di vulnerabilità e opportunità di promuovere la coesione sociale tra i giovani*
- 572 **Stefano Maltese**  
*Senza corpo ferire. L'incontro pedagogico con la narrazione delle persone in transizione di genere: tra riconoscimento e inclusione*
- 580 **Maria Rita Mancaniello**  
*Bambini e bambine e adolescenti orfani per femminicidio: un percorso di studio e di ricerca per la formazione dei professionisti dei servizi socio-assistenziali, educativi e sanitari*
- 586 **Antonella Poce**  
*Sviluppo di Percorsi interattivi per l'Accessibilità museale e la fruizione del patrimonio culturale*
- 596 **Elena Zizioli**  
*Per una cultura di genere tra le sbarre: prospettive pedagogiche*

Panel 9  
*Religiosità e formazione*

---

- 607 **Michele Caputo**  
*Educazione religiosa e paradigmi pedagogici*
- 615 **Pierpaolo Triani**  
*Religiosità e formazione. Introduzione ai lavori: la responsabilità della pedagogia*
- 
- 618 **Laura Sara Agrati, Viviana Vinci**  
*San Nicola mediatore: tra diritti e desideri*
- 629 **Rita Casadei**  
*Dare respiro all'esperienza religiosa. Riflessioni sul potere formativo e trasformativo di un approccio estetico*
- 636 **Paola Dal Toso**  
*Linee educative nel De catechizandis rudibus di Sant'Agostino*
- 644 **Carlo Mario Fedeli**  
*Il problema religioso - di nuovo, oggi, per chi vive in Europa, veramente un problema*
- 652 **Silvia Guetta**  
*Educazione, pace e religione: un dibattito attuale*
- 660 **Giorgia Pinelli**  
*L'oggetto artistico nella formazione del docente IRC*
- 668 **Andrea Porcarelli**  
*L'insegnamento della religione in un contesto multiculturale in rapporto al mandato sociale della scuola*
- 676 **Marcello Tempesta**  
*"Nessuno si salva da solo". Esperienza religiosa e sfide globali nella prospettiva educativa di Jorge M. Bergoglio - Papa Francesco*
- 684 **Letterio Todaro**  
*La prima ricezione della pedagogia di Paulo Freire in Italia: incursioni sul terreno del dissenso cattolico nei primi anni Settanta, fra fenomeni di crisi e rinnovamento*

Panel 10  
*Scuola e formazione dei docenti*

---

- 695 **Patrizia Magnoler, Maria Chiara Michelini, Paolina Mulè**  
*Scuola e formazione degli insegnanti. Quali prospettive emergenti?*
- 
- 703 **Maurizio Gentile**  
*Comunicare feedback in classe. Effetti di due strategie video-based di formazione dei docenti*
- 714 **Paola Zini**  
*Relazione scuola-famiglia: quali cambiamenti con la DAD?*

Panel 11  
*Storia della scuola*

---

- 725 **Dario De Salvo**  
*Piste di ricerca di ambito storico educativo in Italia*
- 727 **Maria Cristina Morandini**  
*Nuovi orientamenti e filoni di ricerca nell'ambito della storia dell'educazione e della scuola*
- 735 **Brunella Serpe**  
*La ricerca storico-educativa tra tradizione e nuove prospettive*
- 
- 738 **Paolo Alfieri**  
*Memoria collettiva, cinema e televisione: un nuovo sguardo euristico per la storiografia scolastica in Italia*
- 746 **Paolo Bianchini**  
*La "scuola serale fratel Teodoreto" e la formazione degli operai nella Torino del boom economico*
- 754 **Anna Maria Colaci**  
*Le istituzioni scolastiche e parascolastiche in Terra d'Otranto nei primi anni Venti del Novecento: indagine per il Congresso internazionale di educazione familiare a Madrid*
- 762 **Anna Debè**  
*Vittorio De Seta e le sue immagini di scuola: una rappresentazione mediatica della didattica italiana degli anni Settanta*
- 770 **Stefano Lentini**  
*La relazione sull'andamento scolastico del sacerdote Michele Monteforte,*

- maestro presso la Scuola Popolare del Carcere Correzionale di Modica (A.S. 1878/1879). Tracce di una pedagogia penitenziaria nei primi anni del Regno d'Italia*
- 778 **Elisa Mazzella**  
*La didattica tra antico e nuovo. Metodi di insegnamento a confronto nelle scuole comunali novaresi in età napoleonica*
- 786 **Luca Odini**  
*Il bene comune tra disciplina e libertà. Spunti storico pedagogici da un confronto fra regole monastiche*
- 794 **Stefano Oliviero**  
*Andare a scuola negli anni Ottanta*
- 802 **Luigiaurelio Pomante**  
*Dalla mancata riforma Gonella al fallimento del Piano decennale: le contraddizioni dell'Università italiana degli anni Cinquanta*
- 810 **Evelina Scaglia**  
*La scuola del maestro esploratore Cristoforo Negri: dalle pagine de L'educatore della Svizzera italiana all'archivio didattico di Giuseppe Lombardo Radice*
- 818 **Silvia Annamaria Scandurra**  
*Alfabetizzazione e formazione degli adulti analfabeti: la Scuola gratuita domenicale per adulti di Caltagirone (1877)*
- 826 **Fabio Stizzo**  
*Il progetto dell'UNLA e i corsi di istruzione professionale dell'ANIMI nel Mezzogiorno del secondo dopoguerra*

## Panel 12

### *Educazione comparata: storia e teorie*

---

- 837 **Carla Callegari**  
*L'educazione comparata nel contesto socio-culturale del secondo dopoguerra*
- 845 **Carlo Cappa**  
*La comparazione allo stato gassoso: giustapposizioni, saperi, critica*
- 853 **Furio Pesci**  
*Storia delle idee pedagogiche ed educazione comparata*
- 
- 861 **Dorena Caroli**  
*Sguardi comparativi italiani sulla scuola di Jasnaja Poljana di Lev Tolstoj all'inizio del Novecento*

- 869 **Cristiano Corsini**  
*Indagini educative internazionali: comparazioni o classifiche?*
- 876 **Marco Ferrari**  
*Evoluzione istituzionale dell'educazione in Brasile*
- 884 **Angelo Gaudio**  
*Sguardi transatlantici incrociati sui sistemi educativi 1964*
- 892 **Carla Roverselli**  
*La rivalità tra metodo Agazzi e metodo Montessori nelle vicende di Giuliana Sorge*
- 900 **Filippo Sani**  
*Sul concetto di illusione nel pensiero di Pierre Bourdieu*
- 908 **Alessandro Sanzo**  
*Se l'erba del vicino è più verde... Dino Carina: la comparazione come esercizio di responsabilità scientifica e come presupposto delle scelte di politica scolastica*

**Panel 13**  
*Letteratura per l'infanzia*

---

- 919 **Milena Bernardi**  
*Brevi riflessioni intorno a autorialità, infanzia, letteratura per l'infanzia*
- 924 **Sabrina Fava**  
*Inseguendo un coniglio bianco dagli occhi rosa*
- 930 **Ilaria Filograsso**  
*Riflessioni sul potenziale trasformativo e politico della letteratura per l'infanzia*
- 
- 938 **Leonardo Acone**  
*"Letture incomparabili". I viaggi di Salgari tra scrittura libera e orizzonti formativi*
- 946 **Andrea Dessardo**  
*Postmoderno e ipermoderno nei romanzi di Donatella Di Pietrantonio*
- 954 **William Grandi**  
*La letteratura per l'infanzia nelle riflessioni di Maria Montessori: tracce di una pedagogia della narrazione come espressione di logica, estetica e cambiamento sociale*
- 962 **Juri Meda**  
*C'era una volta al grammofo... Le fiabe sonore della Durium tra tradizione e fantasia (1933-1950)*

- 970 **Martino Negri**  
*Fare la rivoluzione con la bellezza. Fausta Orecchio e la responsabilità di far libri per bambini*
- 978 **Elena Surdi**  
*Sfila il fascismo: la responsabilità sospesa di Emilia Villoresi*
- 988 **Maria Teresa Trisciuzzi**  
*Diari di guerra, diari di pace. Lindgren e Ziliotto, memorie storiche di due autrici della Letteratura per l'infanzia*

Panel 14  
*Pedagogia speciale*

---

- 999 **Pasquale Moliterni, Antonello Mura, Elena Zanfroni**  
*Dentro la pedagogia speciale: verso una riattualizzazione dei processi inclusivi tra disabilità e marginalità*
- 
- 1007 **Gianluca Amatori**  
*“Supererò le correnti gravitazionali...”. Genitorialità invisibili e relazioni di cura nei figli*
- 1015 **Nicole Bianquin**  
*L'inclusione richiede azioni di sistema: verso una responsabilità condivisa nella costruzione del progetto di vita*
- 1023 **Alessia Cinotti**  
*Educazione e mediazioni. L'educatore professionale socio-pedagogico e le famiglie degli allievi con disabilità*
- 1031 **Valeria Friso**  
*Rete a servizio dell'inclusione lavorativa di persone con disabilità. “Nuove” forme per un mediatore strategico*
- 1041 **Vanessa Macchia, Annemarie Augschöll Blasbichler**  
*Atteggiamenti verso l'integrazione e l'inclusione scolastica: uno studio comparativo transnazionale Alto Adige (I) e Nord Tirolo (A)*
- 1050 **Silvia Maggiolini**  
*Ed io avrò cura di te. L'apporto della riflessione educativa nell'esperienza dei young carers*

Panel 15  
*Inclusione e formazione docenti*

---

- 1059 **Giuseppe Filippo Dettori**  
*L'inclusione scolastica e sociale dei minori stranieri non accompagnati*
- 
- 1067 **Daniela Manno**  
*Che cosa penso della disabilità? Analisi di un'esperienza con maestre e maestri in formazione*
- 1076 **Francesca Pedone**  
*Partnership educativa tra scuola e Organizzazioni No Profit*
- 1084 **Luisa Zecca**  
*Democratizzare la scuola. Mediazione didattica, inclusione e formazione degli insegnanti*

Panel 16  
*Didattiche attive*

---

- 1095 **Alessandra La Marca**  
*Insegnanti e metacomprendione*
- 
- 1104 **Francesca Anello**  
*Azioni di modellamento e lavoro collaborativo in classe per la comprensione del testo come problem solving*
- 1112 **Manuela Fabbri**  
*L'apprendimento collaborativo online per lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali dei futuri docenti di matematica*
- 1120 **Luca Ferrari**  
*Risorse Educative Aperte e Massive Open Online Courses. Opportunità, limiti e sfide nel campo dell'educazione formale*
- 1128 **Daniela Gulisano**  
*Pratiche didattiche attive, inclusive e laboratoriali nella scuola "Onlife" dell'era Post Covid-19*
- 1137 **Elena Pacetti**  
*DAD, Didattica Attiva a Distanza: un'esperienza nella formazione universitaria dei futuri insegnanti*
- 1145 **Patrizia Sposetti**  
*Educare e formare alla democrazia. Il contributo di Gianni Rodari*

Panel 17  
*Media education*

---

- 1155 **Michele Baldassarre**  
*Dalla Didattica a Distanza all'e-learning. Traiettorie d'innovazione nel contesto formativo italiano*
- 
- 1163 **Giovanni Arduini**  
*La didattica a distanza universitaria: tra nuove opportunità e vecchie criticità*
- 1169 **Stefano Pasta**  
*Detection di odio antimusulmano tra machine learning e valutazione qualitativa*
- 1180 **Giuseppe C. Pillera**  
*Riconoscere i disordini dell'informazione come competenza di cittadinanza: prime evidenze empiriche da un'indagine sul ruolo del pensiero critico-analitico*
- 1189 **Stefania Pinnelli**  
*Didattica a Distanza e Universal Design: esperire l'adattamento nella piattaforma MS TEAMS*

Panel 18  
*Valutazione e ricerca empirica*

---

- 1199 **Giuseppa Cappuccio**  
*Il processo valutativo e la ricerca in campo educativo*
- 
- 1207 **Concetta La Rocca**  
*Open Badge: rendere trasparenti i processi valutativi e documentare le competenze acquisite. Resoconto di una esperienza di didattica laboratoriale online in ambito universitario*
- 1216 **Luisa Pandolfi**  
*La valutazione della didattica universitaria in ambito penitenziario ai tempi della pandemia: una ricerca sul campo in Sardegna*
- 1225 **Alessandra Rosa**  
*La videoanalisi per la formazione dei docenti universitari: quadro teorico e impianto metodologico di una ricerca avviata nel contesto dell'Università di Bologna*

Panel 19  
*Ricerca con e per la scuola*

---

- 1237 **Francesca Antonacci, Monica Guerra**  
*La ricerca con le scuole come azione pedagogica nella comunità attraverso la prospettiva della Community Engaged Research*
- 1245 **Andrea Pintus**  
*Che cosa è bene, che cosa è male: costruzione e collaudo di uno strumento per indagare la competenza etica degli insegnanti*
- 1252 **Luca Refrigeri**  
*La ricerca pedagogica per l'educazione alla cittadinanza economica e finanziaria*
- 1261 **Emilia Restiglian**  
*Insegnare la valutazione. Percorso di peer review a scuola*
- 1269 **Amalia Lavinia Rizzo**  
*L'insegnamento dello strumento musicale nella didattica inclusiva. Una ricerca condotta dall'Università Roma Tre con le scuole ad indirizzo musicale del territorio italiano*
- 1279 **Michela Schenetti**  
*Ricerca formazione e didattica all'aperto*
- 1287 **Giuseppe Zanniello**  
*Nuove prospettive per la ricerca didattica*

Panel 20  
*Educazione motoria e sportiva*

---

- 1297 **Dario Colella**  
*L'insegnamento delle competenze motorie attraverso mediazioni e contesti educativi*
- 1305 **Valeria Agosti**  
*Il corpo perduto e ritrovato? Il potenziale didattico della realtà aumentata nell'insegnamento dell'Educazione fisica*
- 1313 **Sergio Bellantonio**  
*Il valore formativo del tirocinio nei Corsi di Laurea in Scienze Motorie e Sportive. L'esperienza dell'Università di Foggia durante l'emergenza COVID-19*

- 1320 **Antonio Borgogni**  
*Insegnanti efficaci. Co-progettare spazi e stili di vita attivi a scuola*
- 1327 **Andrea Ceciliani**  
*Educare attraverso la danza durante la DAD nel lockdown COVID19*
- 1336 **Carlo Macale**  
*L'allenatore socratico*

Panel 21

*Pedagogia dell'ambiente, sviluppo umano e responsabilità sociale*

---

- 1347 **Gabriella D'Aprile**  
*Educare al limite, educare alla sostenibilità*
- 1355 **Alessandra Vischi**  
*Formare i giovani per edificare il futuro, tra ecologia integrale e transizione ecologica*
- 
- 1363 **Emanuele Balduzzi**  
*La responsabilità pedagogica nell'edificazione di una "cittadinanza ecologica" alla luce della Laudato si'*
- 1371 **Mirca Benetton**  
*Il diritto a vivere lo spazio: quale ambiente per bambini e adolescenti al tempo del Coronavirus*
- 1379 **Cristina Birbes**  
*Dal contatto al consenso. Adolescenti e natura*
- 1387 **Sara Bornatici**  
*Green generation? Condividere significati. Adolescenti, educazione, sostenibilità*
- 1395 **Michele Cagol**  
*Riflessioni per una pedagogia dell'ecologia: sostenibilità, relazione, responsabilità*
- 1403 **Gabriella Calvano**  
*Atenei sostenibili. Per un recupero del ruolo civile e politico dell'Università*
- 1410 **Gina Chianese**  
*Spazi, relazioni e apprendimento intergenerazionale: per uno sviluppo umano sostenibile*
- 1418 **Claudio Crivellari**  
*Scienza ed educazione di fronte all'emergenza*

- 1425 **Ines Giunta**  
*Utopia e distopia? L'importanza del pensiero riflessivo per l'azione ecologica*
- 1433 **Monica Parricchi**  
*Formare genitori alla responsabilità sociale: un approccio pedagogico al caso della Vaccine Hesitancy*
- 1441 **Simona Sandrini**  
*Adattamento climatico e resilienza trasformativa. Prospettive pedagogico-educative*
- 1449 **Cristiana Simonetti**  
*Ecopedagogia, tutela dell'ambiente e sport ecologico*
- 1457 **Orietta Vacchelli**  
*Sviluppo umano, Economy of Francesco. Educazione: futuro e memoria*

Panel 22  
*Pedagogia e politica*

---

- 1467 **Emiliana Mannese**  
*La pedagogia come scienza di confine tra economia e politica*
- 1474 **Stefano Salmeri**  
*Intersezioni tra pedagogia e politica nell'epoca della pandemia*
- 
- 1482 **Vito Balzano**  
*Pedagogia e politiche sociali in tempi di pandemia da Covid-19. Riflessione sul contributo dell'educazione nelle mutate politiche di welfare*
- 1490 **Matteo Cornacchia**  
*Rigenerare beni comuni: il valore educativo della partecipazione*
- 1498 **Giancarlo Costabile**  
*Una pedagogia dell'antimafia come riterritorializzazione educativa: per una società della prossimità umana*
- 1507 **Lorena Milani**  
*Global Education ed educazione politica: la partecipazione di bambini, ragazzi e giovani*

Panel 23

*Professioni educative e pedagogiche: i nuovi sviluppi*

---

- 1517 **Elsa M. Bruni, Laura Cerrocchi, Cristina Palmieri**  
*Professioni educative e pedagogiche*
- 1529 **Franco Blezza**  
*Interlocuzione pedagogica e pedagogia professionale*
- 1537 **Maria Buccolo**  
*L'educatore ai tempi del Covid-19: costruire i legami educativi a distanza nella fascia d'età 0-6 anni*
- 1545 **Giambattista Bufalino**  
*Leadership educativa: una prospettiva comparata e transnazionale*
- 1553 **Alessandro D'Antone**  
*Tra sostegno educativo alla famiglia e alla genitorialità e formazione delle figure professionali a valenza pedagogica*
- 1561 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**  
*Costruire uno sguardo di ricerca: una direzione per la formazione del professionista educativo di secondo livello?*
- 1569 **Emanuele Isidori**  
*Le professioni della pedagogia della relazione d'aiuto: problemi epistemologici e prospettive di sviluppo*
- 1578 **Cristina Lisimberti, Katia Montalbetti**  
*Ripensarsi nella relazione educativa oltre la pandemia: lo sguardo dei coordinatori*
- 1586 **Francesca Oggionni**  
*La professionalità giuridico-pedagogica in carcere: disequilibri critici tra profilo identitario e funzione*
- 1594 **Fiorella Paone**  
*Territorio e comunità: pratiche e prospettive pedagogiche per l'esercizio professionale*
- 1602 **Valeria Martino, Raffaella C. Strongoli**  
*Professioni educative e prefigurazione professionale. Il punto di vista delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Catania*

Panel 24  
*Gli inattuali nella riflessione pedagogica*

---

- 1613 **Marinella Attinà**  
*Ripensare l'inattualità per agire nell'attualità*
- 1620 **Amelia Broccoli**  
*Dimensione storica e responsabilità dell'educazione. Una lettura inattuale*
- 1630 **Valeria Rossini**  
*L'ineludibile inattualità del liminare*
- 
- 1638 **Camilla Barbanti**  
*Pedagogical "response-abilities": dire e praticare l'educazione come fenomeno sociomateriale*
- 1646 **Alessandro Ferrante**  
*Oltre la pedagogia del negativo. Educare a futuri sostenibili*
- 1654 **Emanuela Mancino**  
*"Una specie luminosa di ombra", "una penombra toccata d'allegria": la conversazione come sguardo – visibile – nella relazione pedagogica*
- 1662 **Paola Martino**  
*"La vergogna del mondo": noi collettivo e passione pedagogico-civile*
- 1670 **Adriana Schiedi**  
*Frammentazione sociale e fragilità esistenziale. Oltre la crisi delle relazioni umane, per una pedagogia della pietas*
- 1678 **Claudia Spina**  
*Il progetto di palingenesi socio-culturale, morale e politica nel programma pedagogico orteghiano*

Panel 25  
*Orientamento educativo e disagio sociale*

---

- 1689 **Antonia Cunti**  
*Orientamento educativo e disagi sociali: riflessioni pedagogiche*
- 
- 1697 **Lorenza Da Re**  
*Una proposta pedagogica di orientamento e tutorato*
- 1705 **Giuseppina Manca**  
*Il vissuto dei giovani durante la pandemia: da esperienza di sofferenza a occasione maturativa. Considerazioni educative*

- 1713 **Alessandra Priore**  
*Orientarsi nella professione. Le forme della prefigurazione del lavoro in un gruppo di studenti di scienze della formazione primaria*
- 1721 **Franca Zuccoli**  
*Il tutoraggio universitario tra pari: una strategia di intervento sugli abbandoni*

Panel 26  
*Pedagogia della cura*

---

- 1731 **Daniele Bruzzone, Alessandro Vaccarelli, Davide Zoletto**  
*La cura ai tempi della pandemia: riflessioni e prospettive pedagogiche*
- 1745 **Anna Aluffi Pentini**  
*L'evoluzione della cura della prima infanzia tra medicina e pedagogia*
- 1753 **Natascia Bobbo**  
*Atteggiamento empatico e benessere professionale nel tempo della Pandemia da SARS-CoV-2: uno studio quantitativo osservazionale tra gli studenti di infermieristica dell'Università di Padova*
- 1762 **Stefano Bonometti**  
*Passeggiate rigeneranti. La coltivazione del sé degli operatori sanitari in epoca COVID-19*
- 1769 **Luca Bravi**  
*La Memoria dei testimoni come pedagogia della cura*
- 1777 **Manuela Ladogana**  
*Fare solitudine come pratica di cura*
- 1785 **Elena Luppi**  
*Gli interventi socio-educativi come approcci non farmacologici per la qualità della vita degli anziani fragili e non autosufficienti*
- 1794 **Marisa Musaio**  
*Essere professionisti dell'aiuto nella pandemia: i vissuti del lavoro educativo*
- 1802 **Alba Giovanna Anna Naccari**  
*L'archetipo del guaritore ferito nell'ontologia della cura*
- 1810 **Carlo Orefice**  
*Vulnerabilità psichica ed esperienza migratoria. Comprendere la natura e i fattori costitutivi del processo di significazione e ri-significazione dell'esperienza di malattia.*
- 1819 **Roberto Travaglini**  
*Il processo creativo come cura sui per una Pedagogia del benessere*

Panel 27

*Apprendimento trasformativo e work based learning*

---

- 1829 **Francesca Bracci e Alessandra Romano**  
*Creatività pratica e pratiche di creatività. Uno studio esplorativo*
- 1839 **Valerio Massimo Marcone**  
*Ripensare la formazione duale nella prospettiva del paradigma della sostenibilità*
- 1848 **Roberta Piazza**  
*Work-based learning e formazione professionale in tempo di COVID-19*
- 1856 **Silvia Zanazzi**  
*#iolavoroacasa! Storie di lavoro a distanza durante la pandemia*

## 23.5

### Costruire uno sguardo di ricerca: una direzione per la formazione del professionista educativo di secondo livello?

Maria Benedetta Gambacorti-Passerini

*Ricercatrice - Università degli Studi di Milano-Bicocca*

*maria.gambacorti@unimib.it*

#### 1. Lavorare in educazione a un secondo livello: traiettorie di azione e sfide formative

Pensare a un secondo livello del lavoro educativo (Mancaniello, 2011) significa puntare l'attenzione sulle numerose e molteplici componenti che sostengono il lavoro dei professionisti e dei servizi, che non si esauriscono nell'azione direttamente volta ai destinatari dei progetti e degli interventi educativi.

In questo senso, va riconosciuto che l'agire educativo non è racchiuso solamente nel concreto svolgersi dell'esperienza educativa con gli/le educandi/e, ma un secondo livello di azione è presente e necessario per la buona riuscita del lavoro di educatori ed educatrici (Galimberti, Gambacorti-Passerini, Palmieri, 2018).

Possiamo riferirci a uno scenario davvero ampio di direzioni e traiettorie che tematizzano il secondo livello dell'educazione (Cerrocchi, Dozza, 2020), nel suo essere sostegno e volano per la concreta implementazione dell'azione educativa. Proviamo, dunque, a ripercorrere alcune di queste possibili funzioni (Gambacorti-Passerini, 2019), certi di non esaurirle nelle prossime righe: innanzitutto il coordinamento pedagogico, che consente di costruire la direzione e l'impronta educativa di interi servizi, progetti, gruppi di lavoro; la progettazione complessa, rivolta alla stesura di linee di indirizzo progettuale educativo per creare e innovare servizi e proposte a livello locale, nazionale e internazionale; la supervisione e la consulenza pedagogica, che consentono di prendersi cura del lavoro educativo di singoli e gruppi, andando a rafforzare e tematizzare le competenze educative; il la-

voro di formazione continua ed aggiornamento di ogni professione formativa; le attività di valutazione di interventi, progetti, servizi educativi; l'azione di ricerca, volta ad elaborare sapere e riflessione pedagogici a partire dalle concrete esperienze educative.

Ecco, quindi, che lavorare in educazione a un secondo livello può comprendere una davvero vasta possibilità di azioni, traiettorie e funzioni, rendendo complesso e sfaccettato il profilo professionale chiamato a svolgerle.

A livello legislativo, la definizione adottata per designare una tale figura professionale è quella di “pedagogista”, racchiudendo in tale termine le diverse funzioni che abbiamo ora richiamato: quanto attualmente definito sul piano normativo è contenuto nella proposta di legge Iori n. 2656, *Disciplina delle professioni di educatore e di pedagogista*, che è stata presentata alla Camera dei deputati il 7 ottobre 2014 e approvata il 21 giugno 2016, trasmessa al Senato il 22 giugno 2016 come disegno di legge n. 2443 (testo unico Iori-Binetti), *Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagogista*, e condensata nei commi 594°-601° dell'art. 1 della legge 205/2017.

Gli sforzi legislativi recenti appena ricordati sembrano, quindi, delineare uno sforzo nazionale volto alla tematizzazione di profili professionali non “improvvisati” e costruiti solo sulla base di un apprendimento esperienziale sul luogo di lavoro (Iori, 2018).

Rispetto a quanto abbiamo scritto relativamente al secondo livello dell'educazione, la questione formativa si rivela di cruciale importanza e risulta caratterizzata da un'elevata complessità. Infatti, è necessario interrogarsi intorno alla questione che riguarda il come poter agire per costruire solide competenze professionali per un profilo che può essere impegnato a ricoprire funzioni diversificate e ampie come quelle poco sopra ricordate.

Provando a iniziare a tratteggiare qualche possibilità di pensiero, possiamo ragionare su come le diverse traiettorie di azione del secondo livello dell'educazione sembrano tutte chiamare in causa la capacità di leggere e orientare le pratiche educative sulla base delle conoscenze apprese, facendo dialogare i riferimenti teorici ed epistemologici con le concrete esperienze (Gambacorti-Passerini, 2020). In questo senso, per costruire e adottare uno sguardo di secondo livello, sembra essere importante lo sviluppo della capacità di significare le azioni nei contesti educativi (Oggionni, 2013), agendo su esse una riflessione pedagogica e accompagnando a una tale abitudine riflessiva anche gli educatori e le educatrici.

Come agire a livello formativo, dunque, per formare un tale sguardo? Proseguiamo la nostra trattazione lungo questo interrogativo.

## 2. Sviluppare una postura di ricerca: una competenza trasversale?

Sviluppare una riflessione intorno alla formazione del professionista di secondo livello implica, seguendo quanto abbiamo scritto, ragionare su come allenare negli studenti e nelle studentesse una postura che consenta loro di osservare e interrogare con curiosità le pratiche educative nei contesti, illuminandole con una riflessione teorica ed epistemologica in grado di problematizzarle, interrogarle e renderle oggetto di pensiero.

In questo senso, tali competenze sembrano ricondurre alla centratura sullo sviluppo di uno sguardo di ricerca, quale competenza nel tematizzare l'agire educativo come materiale di partenza per una continua ricerca volta ad elaborare traiettorie di azione rispetto ai problemi della pratica educativa (Mortari, 2009).

Qualsiasi sia la funzione esercitata e richiesta a un secondo livello dell'educazione, infatti, saper adottare una postura di ricerca sembra poter essere una competenza (Kostoulas et al., 2019) che si rivela cruciale e trasversale a qualsiasi traiettoria di azione.

Intendiamo, quindi, la ricerca quale atteggiamento attraverso cui un/a professionista è in grado di abitare servizi e contesti mettendo in atto un agire euristico, critico e capace di una progettualità trasformativa rispetto al lavoro educativo (Dederling, 2018) e al modo in cui esso viene pensato, organizzato, svolto e valutato all'interno dei servizi (Gambacorti-Passerini, 2020). Si pensa a una postura di ricerca quale possibilità mossa da una curiosità (Mantovani, 1998) volta a interrogare le concrete esperienze educative per elaborare sapere e prospettive di azione a partire da esse. Come scrive Bove, infatti, "i ricercatori che studiano una situazione affondano le loro mani nella parte più sotterranea, oltrepassando quello strato di terreno più superficiale che sovrasta la parte 'paludosa' della pratica professionale" (Bove, 2009, pp. 29-30).

Fondamentale, seguendo questa direzione, risulta la capacità di sviluppare una solida competenza nel sapersi riferire a quadri epistemologici chiari e definiti rispetto a come problematizzare e interrogare la pratica educativa attraverso uno sguardo di ricerca quale quello tratteggiato. In questo modo,

risulta possibile esercitare uno sguardo per costruire, orientare e innovare i servizi e gli interventi educativi che non smarrisca la specificità e la centralità pedagogica, così facilmente confondibile con il focus di altre discipline e saperi (Gambacorti-Passerini, 2020; Palma, 2017).

All'interno di una tale cornice di pensiero, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) dell'Università di Milano-Bicocca, sin dalla sua costituzione nell'anno accademico 2008-2009, ha cercato di ragionare su modalità didattiche e formative per costruire negli studenti e nelle studentesse un'abitudine alla postura riflessiva e euristica.

Dunque la ricerca è stata tematizzata non solo in un insegnamento ad essa dedicato ma anche e soprattutto come dimensione trasversale nei vari corsi e centrale per le attività di tirocinio. In questo senso, la tensione del Corso di Laurea tra il 2008 ed oggi, anche in riferimento agli importanti cambiamenti legislativi relativi alle professioni educative recentemente avvenuti, ha continuato a mantenere un'attenzione specifica sulla formazione alla ricerca, andando a ripensare e rivedere puntigliosamente e costantemente l'offerta, le modalità didattiche degli insegnamenti e il percorso di tirocinio (Galimberti et al., 2015).

Il presente contributo, in particolare, andrà ora a focalizzarsi su quanto il gruppo di lavoro costituitosi intorno all'insegnamento di "Consulenza nel Disagio Educativo: Teorie e Pratiche" ha negli anni proposto quale strategia formativa per sviluppare una postura di ricerca nei futuri professionisti educativi di secondo livello. Il gruppo di ricerca promosso dalla Prof.ssa Palmieri, infatti, ha maturato una lunga e articolata riflessione intorno al lavoro di azione pedagogica consulenziale sul disagio educativo (Palmieri, 2012; Gambacorti-Passerini, 2020), tematizzando anche uno specifico percorso formativo rivolto in aula a studenti e studentesse.

Addentriamoci, quindi, nel ripercorrimento delle idee e degli assunti epistemologici e metodologici che costituiscono le fondamenta di una sfida formativa intorno alla costruzione di uno sguardo di ricerca che si caratterizzi quale competenza cruciale per un lavoro educativo di secondo livello.

### 3. Traiettorie formative all'interno dell'Insegnamento di "Consulenza nel Disagio Educativo: Teorie e Pratiche"

All'interno dell'Insegnamento di "Consulenza nel Disagio Educativo: Teorie e Pratiche", per la cui conduzione l'autrice del presente scritto è subentrata alla Prof.ssa Palmieri a partire dall'a.a. 2019-2020, la consulenza pedagogica viene proposta secondo il modello consulenziale di processo proposto da Schein (1992) e, dunque, come percorso in cui il consulente accompagna il/i consultante/i in un percorso co-costruito, in cui non vi è un'erogazione di saperi e soluzioni precostituite ai problemi portati. All'interno di questa cornice, specifica attenzione viene dedicata al tematizzare che la specificità pedagogica di una consulenza risiede nell'obiettivo di sviluppare e rafforzare le competenze educative di chi richiede l'intervento (Palma, 2017).

Inoltre, si sottolinea come, per orientare un lavoro consulenziale pedagogico, sia fondamentale la capacità di riferirsi chiaramente a quadri teorici ed epistemologici attraverso cui leggere e significare gli eventi educativi oggetto della consulenza. Questo, in relazione al concetto di disagio educativo, focus specifico dell'insegnamento, risulta cruciale per poter pensare un modello di consulenza pedagogica che, per rispettare la complessità e la problematicità degli eventi didattico-educativi e del disagio (Palmieri, 2012; Gambacorti-Passerini, 2020), scommette sulla possibilità di integrare anche prospettive teorico-metodologiche eterogenee che afferiscono a tradizioni di ricerca educativa differenti, in un'ottica di *inclusive approach* (Fook, 2002).

Seguendo questa direzione, la postura del consulente viene mostrata quale atteggiamento di ricerca capace di interrogare quanto portato sulla scena dai consultanti riferendosi chiaramente a delle cornici teoriche grazie a cui proporre alcune possibilità di riflessione e pensiero pedagogico: all'interno delle lezioni vengono presentate in particolare due famiglie di approcci, quelli riflessivi e quelli socio-materiali (Gambacorti-Passerini, 2020; Ferrante, 2016).

Gli studenti vengono invitati a sperimentarsi entro questo quadro relativo al come pensare e ipotizzare la consulenza attraverso un caso: viene infatti presentata una scena, portata da una ipotetica équipe educativa come materiale di lavoro per una consulenza pedagogica, la cui progettazione viene richiesta ai partecipanti delle lezioni.

Suddivisi a gruppi, gli studenti sono invitati a predisporre un intervento

consulenziale a partire dalla scena presentata, riferendosi agli approcci socio-materiali o a quelli riflessivi. In questo modo, la progettazione concreta della consulenza si misura anche con la cornice teorica entro cui costruirla e rendere conto delle scelte operative. Al termine delle due lezioni dedicate al lavoro di gruppo, proposto anche nell'ottica di offrire agli studenti una formazione a quella dimensione di costruzione del sapere che Wenger (1999) definisce come "comunità di pratiche", quanto progettato da ogni équipe viene presentato in plenaria e discusso.

In questo modo, ogni studente ha modo di sperimentare i contenuti teorici proposti nel corso in un percorso di applicazione degli stessi attraverso un lavoro di progettazione consulenziale su una situazione concreta, nella dimensione del lavoro di gruppo finalizzata a mettere in atto uno sguardo di ricerca e curiosa interrogazione di una scena educativa.

Interessanti risultano, per provare a tracciare alcuni pensieri conclusivi, due *feedback* raccolti dagli studenti al termine del corso nell'edizione dell'a.a. 2020-2021, che consentono di tematizzare i loro guadagni formativi rispetto alla costruzione di uno sguardo di ricerca intorno al concetto di disagio e al lavoro di gruppo. Scrive una studentessa: "All'inizio 'disagio' era una parola scomoda, quasi intrusa, dai colori faticosi, pervadente le nostre vite, che mi/ci riguarda. Alla fine è diventata una 'parola-sorella' e 'parola-baule' che porta con sé una forte complessità dai colori intensi e contrastanti, che attraversa soglie e frontiere, che viaggia, ma che desidera anche stare, sostare per ritrovare un senso di sé nel mondo".

In questo senso, le parole della studentessa rimandano alla sperimentazione di una postura di ricerca rispetto al termine "disagio", che ha permesso di intravederne sfumature e significati altri, anche rispetto a una possibile tematizzazione pedagogica.

Scrivo inoltre uno studente: "Rispetto ai lavori di gruppo... li ho trovati faticosi quanto utili e intimamente legati alla professione del pedagogo che sia consulente, supervisore, formatore o coordinatore. Quella postura di ricerca che mi pare poter rilevare essere in crescita nel mio modo di pensare".

Ecco che da questa breve scrittura l'accento appare posto sulla complessità insita nel lavorare in gruppo che, proprio in virtù della formazione a uno sguardo di secondo livello in educazione, sembra essere saldamente intrecciata alla costruzione di una postura di ricerca per interrogare le poliedriche sfaccettature che tale professione richiede.

## Riferimenti bibliografici

- Bove C. (2009). *Ricerca educativa e formazione*. Milano: Franco Angeli.
- Cerrocchi L., Dozza L. (Eds.). (2020). *Contesti educativi per il sociale. Vol. II. Progettualità, professioni e setting per il disagio e le emergenze*. Milano: Franco Angeli.
- Dederling K. (2018). Consultancy in 'failing schools': Emerging issues. *Improving schools*, 21(2), 141-157.
- Ferrante A. (2016). *Materialità e azione educativa*. Milano: Franco Angeli.
- Fook J. (2002). Theorizing from Practice. Towards an Inclusive Approach for Social Work Research. *Qualitative Social Work*, 1(1), 79-95.
- Galimberti A., Gambacorti-Passerini M.B., Palmieri C., Riva M.G., Zannini L. (2015). Un'esperienza di tirocinio per professionisti educativi di secondo livello: da un approccio centrato sulla ricerca allo sviluppo di un modello tutoriale di blended-learning. *Formazione, Lavoro, Persona (CQIA rivista)*, 5(15), 113-127.
- Galimberti A., Gambacorti-Passerini M.B., Palmieri C. (2018). Tirocinio Formativo e di Orientamento (TFO): riflessioni sulla figura del tutor universitario per accompagnare la formazione dei professionisti educativi di secondo livello. *CQIA rivista*, 25, 158-169.
- Gambacorti-Passerini M.B. (2019). Tirocinio Formativo e di Orientamento: riflessioni pedagogiche intorno a un percorso di tirocinio universitario per futuri professionisti educativi di secondo livello. *Annali online della Didattica e della Formazione Docente*, 11(18), 251-263.
- Gambacorti-Passerini M.B. (2020). *La consulenza pedagogica nel disagio educativo. Teorie e pratiche professionali in salute mentale*. Milano: Franco Angeli.
- Iori V. (Ed.). (2018). *Educatori e pedagogisti. Senso dell'agire educativo e riconoscimento professionale*. Trento: Erickson.
- Kostoulas A., Babi S., Glettler C., Karner A., Mercer S., Seidl E. (2019). Lost in research: educators' attitudes towards research and professional development. *Teacher Development*, 23(3), 307-324.
- Mancaniello M.R. (2011). Ambiti e servizi di intervento dei professionisti della Filiera dell'educazione. In P. Orefice, A. Carullo, S. Calaprice S. (Eds.), *Le professioni educative e formative: dalla domanda sociale alla risposta legislativa. Il processo scientifico, professionale e normativo del riconoscimento nazionale ed europeo* (pp. 115-120). Padova: CEDAM.
- Mantovani S. (Ed.). (1998). *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi*. Milano: Mondadori.
- Mortari L. (2009). *Ricercare e riflettere. La formazione del docente professionista*. Roma: Carocci.

- Oggionni F. (2013). *La supervisione pedagogica*. Milano: Franco Angeli.
- Palma M. (Ed.). (2017). *Consulenza pedagogica e clinica della formazione*. Milano: Franco Angeli.
- Palmieri C. (Ed.). (2012). *Crisi sociale e disagio educativo. Pensare il metodo, tra scenario professionale e cura dell'esperienza educativa*. Milano: Franco Angeli.
- Schein E.H. (1992). *Lezioni di consulenza. L'attualità della conoscenza di processo come risposta necessaria alle sfide dello sviluppo organizzativo*. Milano: Raffaello Cortina.